

Protocollo n. 80

Roma, 15 novembre 2005

*Ai Dirigenti dei CSA
Commissioni elettorali provinciali
LORO SEDI*

*Al Sig. Presidente del
Consiglio di Amministrazione*

Oggetto: Rinnovo organi di governo dell'Enam – Chiarimenti su elettorato attivo.

In vista delle prossime elezioni per il rinnovo degli organi di governo dell'Enam, questa amministrazione ritiene opportuno fornire delle precisazioni, preso atto delle numerosissime richieste di chiarimento pervenute agli uffici competenti, in merito agli aspetti tecnico-pratici della votazione e all'elettorato attivo.

In via preliminare, si comunica che tutte le indicazioni interpretative inerenti il Regolamento Elettorale, che sono pubblicate anche sul sito dell'ente sotto forma di quesito, sono state deliberate dalla Giunta Esecutiva.

Per quel che concerne la formazione delle liste elettorali degli aventi diritto al voto (art. 16 Reg. El.), la cui predisposizione spetta ai Dirigenti dei CSA ed ai Dirigenti scolastici di ogni circolo didattico, si precisa quanto segue:

- 1) L'insegnante di scuola dell'infanzia o scuola primaria con **incarico** di Dirigente scolastico, conserva il diritto all'elettorato attivo e passivo per la componente docente in quanto continua a mantenere la titolarità nell'ordine di scuola di provenienza. **Il diritto all'esercizio dell'elettorato attivo viene esercitato nella scuola in cui è titolare come docente.**
Se, per qualsiasi motivo (decorso del termine di 5 anni, ecc.), i medesimi hanno perso la titolarità nella scuola di appartenenza, gli stessi insegnanti votano, comunque, nella **scuola di ultima titolarità.**
- 2) L'insegnante **utilizzato in scuola diversa da quella di titolarità o in assegnazione provvisoria** (anche in provincia diversa da quella di titolarità) esercita il diritto all'elettorato attivo e passivo per la componente docenti **nella scuola di servizio**, a parziale deroga dell'art. 16, comma 3 Reg. El.. Ciò perché risulterebbe logisticamente troppo oneroso o scomodo per l'insegnante in oggetto votare nella sede di titolarità, e si limiterebbe, di fatto, il diritto all'elettorato attivo e passivo.
- 3) Gli insegnanti ed i dirigenti scolastici **comandati** presso il MIUR o altri Enti o Associazioni (IRRE, INVALSI, ORGANIZZAZIONI SINDACALI, COMPRESO CHI RISULTI ESSERE IN ASPETTATIVA NON RETRIBUITA EX LEGGE N.300/70, ECC..) esercitano l'elettorato attivo e passivo nella **sede di titolarità**, ai sensi dell'art. 16, III comma, Rg. El.. Anche in questo caso vale quanto detto al punto 1) per quel che concerne l'eventuale perdita di titolarità.
- 4) Gli **insegnanti fuori ruolo**, coloro che sono stati dichiarati inidonei all'insegnamento ed utilizzati in altri servizi, **votano presso la scuola di ultima titolarità.**
Per le eventuali operazioni di autenticazione delle firme si veda l'art.11, comma 8 Reg. El..

5) Gli **insegnanti di ruolo di religione o neo immessi in ruolo**, esercitano il diritto di elettorato attivo e passivo a prescindere dal fatto che la competente Direzione Provinciale del Tesoro non abbia ancora provveduto ad operare la ritenuta.
Quindi devono essere inseriti nelle liste elettorali.

6) I **docenti incaricati a tempo determinato non possono votare nè essere candidati** (art. 3, comma 1 Reg. El.).

7) Per gli insegnanti di ruolo in servizio presso un **CTP** (Centri territoriali permanenti) occorre fare una distinzione. Si ritiene che gli insegnanti di ruolo che siano **assegnati** (con una forma di incarico, quindi, temporanea) presso un CTP, debbano in tutto e per tutto essere equiparati a quegli insegnanti comandati presso altri Enti ed Istituzioni (costoro esercitano l'elettorato attivo e passivo nella **sede di titolarità**: si veda il precedente punto 3), anche per quel che riguarda l'eventuale perdita di titolarità).

Coloro che, invece, siano **titolari** presso il CTP stesso (con una forma di assegnazione, quindi, non temporanea) voteranno presso il seggio costituito nella **scuola più vicina**, così come individuata dal CSA di riferimento.

La *ratio* è quella di garantire il più possibile la segretezza del voto stante il fatto che la maggioranza dei CTP sono ospitati presso scuole superiori o istituti comprensivi.

Alla luce di questi chiarimenti, non sfugge alle SS.LL. l'estrema importanza di dettare delle linee di indirizzo omogenee alle diverse realtà scolastiche presenti sul territorio al fine di evitare che gli insegnanti (i dirigenti scolastici, infatti, votano nel seggio costituito presso il CSA di riferimento) non sappiano dove recarsi per votare o, fatto ancor più grave, che possano votare in più di un seggio.

Posto ciò, in ossequio al combinato disposto degli artt. 16 e 17 del Reg. El. e delle precisazioni sopra esposte, lsi chiede a codesti CSA di predisporre delle circolari informative che aiutino i Dirigenti scolastici ad individuare correttamente gli aventi diritto al voto e, aspetto non secondario, ad identificare con certezza il seggio di votazione.

Si rammenta che il personale avente diritto al voto ed in servizio all'estero, voterà secondo modalità messe a punto di concerto tra l'Enam, il MIUR ed il MAE, e con una procedura gestita autonomamente dall'Ufficio Elettorale Centrale.

Si informa, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione sulla scorta di quanto deliberato quattro anni fa provvederà, a breve, a stabilire i compensi per i componenti delle Commissioni Elettorali Centrale e Provinciali.

Si avverte, da ultimo, che il MIUR con nota n.8437 del 14 settembre 2005 ha statuito che il personale impegnato nelle Commissioni elettorali centrale e provinciali **ha diritto ad essere esonerato dal servizio** per il tempo strettamente necessario.

Infine, si inviano gli scadenziari inerenti le elezioni per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati provinciali, in quanto non risultano pervenuti, sino ad ora, a numerose sedi.

E' noto che il 25 novembre 2005 è stato proclamato uno sciopero generale per il pubblico impiego, in cui rientra anche il comparto Scuola.

Se, a causa dello sciopero, le Commissioni Elettorali Provinciali non si potessero riunire, resta inteso che gli adempimenti previsti per quella data sono spostati di ufficio al 26 novembre 2005, in aggiunta a quelli previsti per tale ultima data.

Con riserva di segnalare ogni ulteriore adempimento inerente l'oggetto, si ringrazia anticipatamente per la collaborazione e si inviano distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Si allega:

- Nota MIUR n.8437 del 14 settembre 2005;
- Scadenzario per elezioni del Consiglio di Amministrazione;
- Scadenzario per elezioni dei Comitati Provinciali.